



La nuova sede regionale al Montefiore

Bartolini (Pdl) denuncia: «Gli uffici decentrati costano 200mila euro all'anno»

# La Regione cambia sede e decuplica le spese d'affitto

■ A pagina 3 e in Nazionale

## Affitto moltiplicato per dieci

*Costa carissimo il cambio di sede degli uffici regionali distaccati*

### I NOSTRI SOLDI



**BARTOLINI (PDL)**

ERA PROPRIO NECESSARIO SPOSTARSI IN UNA STRUTTURA DI UNA COOPERATIVA ROSSA?

### I PUNTI

#### Territorio

La Regione (nella foto il presidente **Vasco Errani**) dispone di vari uffici e sedi distaccate sul territorio. Ce ne sono anche a Cesena



#### Enti

Sono il Servizio tecnico di bacino (ex Genio civile) che si occupa di assetto idrogeologico e il Servizio tecnico fitosanitario



### 2010

I due enti fino al 2010 avevano sede nel palazzo di corso Sozzi accanto alla vecchia sede della Provincia. Affitto di 15mila euro all'anno



### Oggi

La nuova sede, molto più grande, è ora presso il centro direzionale al Montefiore. L'affitto annuo si aggira attorno a 198mila euro

### Posti auto

La struttura, dove lavorano meno di quindici persone, dispone anche di un'autorimessa con box e dodici posti auto a 150 euro al mese

### SERVIZI TECNICI

In corso Sozzi la spesa era di 15mila euro all'anno: ora al Montefiore è quasi di 200mila

di **ELISABETTA ZANDOLI**

CON lo spostamento di alcuni uffici dall'ex sede della Provincia di corso Sozzi al centro Montefiore, la Regione si trova a pagare circa 180mila euro in più all'anno. Sono queste le cifre che cita il consigliere regionale **Luca Bartolini** nell'interpellanza rivolta alla giunta regionale, che ha come oggetto questo presunto 'spreco' di denaro pubblico. Secondo gli atti acquisiti dall'esponente del Pdl, la Regione

Emilia-Romagna e la società cooperativa Commercianti Indipendenti Associati, ovvero la Conad (proprietaria del centro Montefiore), hanno stipulato il 23 dicembre del 2010 un contratto d'affitto per la nuova sede del Servizio tecnico di bacino e del Servizio fitosanitario al centro Montefiore. Si tratta di laboratori, uffici e archivi per un totale di 1.600 mq, oltre a un'autorimessa con box e 12 posti auto al piano seminterrato. Il canone di locazione annuo ammonta a ben 198mila eu-

ro, ossia 16.500 euro al mese. Bartolini osserva che i locali sono rimasti sfit-



ti sin dalla loro realizzazione e, soprattutto, intorno al centro commerciale sono presenti ampie zone di parcheggi gratuiti, e dunque si fatica a capire per quale motivo si sia optato per l'affitto di ulteriori posti auto.

**QUESTA** sarebbe la situazione da un anno e mezzo. La differenza con quella precedente lascia più di qualche perplessità, tanto che il politico per questo motivo ha deciso di interrogare la giunta regionale. La sede precedente dei due uffici era ubicata in un edificio in corso Sozzi, al terzo piano di un palazzo antico con un archivio da 40 metri quadrati nel seminterrato. Lo spazio era stato locato a partire dal 1996. Ogni anno per l'affitto la regione pagava circa 30 milioni di lire, arrotondabili occhio e croce a 15mila euro: anche tenendo conto della rivalutazione dell'immobile negli anni, osserva Bartolini, è ragionevole pensare che il totale sarebbe oggi più alto al massimo di qualche migliaio di euro. La differenza tra i due canoni di locazione, per quanto le metrature, la posizione e le caratteristiche dei due luoghi siano differenti, sembrerebbe davvero abissale: 16.500 euro mensili oggi contro i 15mila annui degli scorsi anni. L'interrogazione di Bartolini verte su alcune richieste, prima fra tutte che sia fornito l'iter attraverso cui è stata individuata la nuova location, in particolare chiede che venga fornita la lista dei preventivi raccolti precedentemente alla decisione. Bartolini — che introduce polemicamente il sospetto di un 'occhio di riguardo' della Regione per un'azienda 'amica' — si chiede se «stante il periodo di crisi del mercato immobiliare e l'enorme offerta di locali disponibili, siano state fatte tutte le opportune ricerche sul mercato immobiliare di Cesena al fine di individuare uno spazio adeguato che offrisse le stesse condizioni a un prezzo decisamente inferiore». Il consigliere regionale è convinto che potessero quindi essere trovate soluzioni più economiche, che non richiedessero in un forte momento di crisi un esborso così ingente da parte della Regione, la quale si fa carico delle spese per le sedi degli uffici regionali.



**CENTRO COMMERCIALE**  
La nuova sede degli uffici regionali al centro direzionale Montefiore (foto Luca Ravaglia)